



Decreto n. 10957  
DEL 28.6.2016

*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
AGOALIMENTARE, IPPICHE E EDELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC I

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante: "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante: "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"

**VISTO** il decreto ministeriale del 31 gennaio 2013 che adotta il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2012-2015 registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2013 foglio 142 n3;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 che ha prorogato il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2012-2015 fino al 31 dicembre 2016;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 762/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativo alla trasmissione di statistiche sull'acquacoltura da parte degli Stati membri e che abroga il regolamento (CE) n. 788/96 del Consiglio

**VISTO** l'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 762/2008 che obbliga degli Stati membri a trasmettere alla Commissione statistiche su tutte le attività connesse all'acquacoltura esercitate sul proprio territorio, nelle acque dolci e nelle acque salmastre;

**VISTO** l'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 762/2008 che impone allo Stato membro l'uso di indagini o di altri metodi statistici convalidati che coprono almeno il 90 % della produzione totale in volume o in numero per quanto riguarda la produzione degli incubatoi e dei vivai;

**VISTO** l'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 762/2008 che stabilisce che gli Stati membri trasmettono alla Commissione (Eurostat) i dati richiesti entro dodici mesi dalla fine dell'anno civile di riferimento;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
ALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC I

**VISTO** il Decreto direttoriale del 9 aprile 2015 che disciplina il sistema per l'acquisizione delle procedure in economia per i servizi resi in favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura per un importo superiore ad 40.000,00 ma inferiore ad euro 134.000,00;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 2441 dell'8 febbraio 2016 recante "Adozione della graduatoria relativa agli operatori economici di fiducia per l'espletamento delle procedure di acquisizione in economia, dirette all'affidamento di appalti di servizi diviso per categorie per un importo superiore ad euro 40.000,00 ma inferiore ad euro 134.000,00 al netto dell'IVA.", pubblicato sul sito web istituzionale;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle pertinenti disposizioni dei Trattati UE, l'Italia deve assicurare l'esatta implementazione ed attuazione delle normative europee ed internazionali sopra menzionate, pena la possibile apertura di procedure d'infrazione – per mancato rispetto della politica comune della pesca;

**RITENUTO**, pertanto, necessario dotarsi di un adeguato e qualificato servizio di assistenza tecnica (di seguito servizio) che consenta all'Amministrazione di garantire il pieno rispetto delle predette disposizioni europee ed internazionali, con particolare riguardo alla raccolta dei dati relativi ai seguenti aspetti:

- a) la produzione annuale (volume e valore unitario) dell'acquacoltura;
- b) le immissioni annuali (volume e valore unitario) nell'acquacoltura basata su catture;
- c) la produzione annuale di incubatoi e vivai;
- d) la struttura del settore dell'acquacoltura.

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione non dispone, al proprio interno, delle professionalità necessarie all'espletamento di tale servizio;

**RITENUTO** pertanto di dover affidare il servizio ad un operatore economico qualificato, fino alla data del 31 dicembre 2016, con decorrenza a far data dalla stipula del contratto;

**RITENUTO** di poter stimare che l'importo omnicomprensivo da porre a base di gara è stato valutato in Euro 130.000,00 (centotrentamila/00), oltre IVA ai sensi di legge;

**RITENUTO** che l'importo a base d'asta deve considerarsi congruo in analogia alle tariffe poste da "CONSIP S.p.A, società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze" per servizi analoghi;

**CONSIDERATO** che la CONSIP S.p.A non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi in questione, alle quali questa Amministrazione può aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che il servizio non è compreso tra quelli presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A. di cui all'art. 328, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

32



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'  
ALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC I

**CONSIDERATO** che, in ragione dell'importo a base di gara, l'art. 36, comma 2 b), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 stabilisce: *“per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13, punto 15 del D.M. n. 22909 del 28 novembre 2011, recante il regolamento per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture del Mipaaf e dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrono nella specie le condizioni per l'esperimento di procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici da individuarsi tramite la richiamata graduatoria provvisoria di cui al citato Decreto Direttoriale 5 giugno 2015;

**RITENUTO** che la natura delle attività ricadenti nell'ambito del servizio per il quale si intende avviare la presente procedura, risultano evidentemente afferenti ai servizi di cui alla categoria di specializzazione 16, del richiamato Decreto Direttoriale 2441 dell'8 febbraio 2016: *“Valutazione di risorse biologiche”*;

**CONSIDERATO** che la graduatoria afferente la predetta categoria di specializzazione risulta composta di cinque operatori economici;

**RITENUTO**, pertanto, in ossequio ai principi di trasparenza e non discriminazione, di dover invitare alla presente procedura tutti e cinque i suddetti operatori economici;

**CONSIDERATO** che, per il servizio in questione, non è previsto il parere obbligatorio sulla congruità tecnico-amministrativa del DigitPA, ai sensi del D. Lgs. n. 177/2009;

**RITENUTO** di adottare, per la scelta dell'offerta migliore, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto risulta opportuno valutare adeguatamente gli elementi qualitativi e le soluzioni proposte;

**DETERMINA**

1. Di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base dell'elenco degli operatori economici di fiducia della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica come meglio specificato in premessa, per un importo onnicomprensivo di Euro 130.000,00, IVA compresa.
2. Di invitare a detta procedura tutti gli operatori economici utilmente inseriti nella graduatoria afferente la categoria di specializzazione in premessa citata, come meglio di seguito indicati:



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC I

- CONSORZIO UNIMAR SCARL;
- SHORELINE SOC. COOP;
- GRAIA SRL;
- COISPA TECNOLOGIA & RICERCA SCRL
- OCEANIS S.R.L.;

3. Di nominare il Dott. Luca Bedin, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. Di incaricare il RUP di curare ogni adempimento necessario all'invio ai suddetti candidati dell'invito a partecipare alla procedura; alla valutazione delle offerte ed alla stipula del contratto.
5. Di finanziare la spesa, comprensiva dell'IVA con le disponibilità recate dall'unità di voto 1.5 "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e delle Pesca" sui fondi del Cap. 7043 "Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima" dello stato di previsione delle spese di questo Ministero per il corrente anno finanziario (fondi 2016).
6. Di autorizzare l'acquisizione del CIG e del CUP.

Roma,

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale

Il Dirigente  
D'Onofrio